

PISTA FORMATIVA 2: CHIAMATI PER NOME

Obiettivo: il ragazzo scopre di essere chiamato gratuitamente dal Signore a seguirlo e si interroga su quale sia il modo in cui è chiamato a farlo.

Destinatari: ragazzi dai 12 ai 14 anni.

Materiale: file di <https://www.youtube.com/watch?v=3ZNHL5byXUM>, strumenti per la visione del file, sussidi con il testo del Vangelo di Lc 6,12-16 e relative domande per il lavoro personale e di gruppo, penne.

Modalità: in gruppo e personalmente.

1. Riflessione con il Vangelo.

- a. L'educatore, dopo aver accolto i partecipanti in luogo adatto, racconta loro, cercando di farli entrare nella situazione, il brano del Vangelo secondo Luca 6,12-16: si tratta della chiamata dei dodici apostoli.
- b. Dopo aver letto dalla Bibbia il medesimo racconto, invita i partecipanti a chiedersi se nel racconto c'è qualcosa dell'atteggiamento di Gesù che li ha sorpresi.
- c. Quindi anche lui mette in evidenza la seguente riflessione. Il racconto ascoltato ci sorprende: Gesù ha stima delle persone, tanto che ne chiama alcune a diventare suoi apostoli, suoi stretti collaboratori. Egli non chiama ad essere apostoli quelli più perfetti e più bravi, ma delle persone normali, dei semplici uomini, addirittura uno che l'avrebbe tradito.
- d. L'educatore consegna a ciascuno partecipante un foglio con il testo del Vangelo e le seguenti domande:
 - Cosa mi sembra particolarmente significativo di questo brano del Vangelo?
 - Che cosa penso del modo di fare di Gesù?
 - Mi è capitato di sentirmi chiamato per nome da lui? Racconta.
 - Quali sono i miei doni e come potrei metterli a disposizione di Gesù?
 - Se il Signore mi chiamasse a seguirlo da vicino, che cosa gli risponderei?
- e. Una volta terminato il lavoro personale, l'educatore chiede ai partecipanti di condividere in gruppo qualcosa di quanto hanno scritto.
- f. Quindi li aiuta a precisare un modo per mettersi in ascolto del Signore che parla anche a loro come agli apostoli.
- g. Individuato l'impegno conclude il momento con una preghiera o un canto.

2. Incontro con un testimone.

- a. L'educatore introduce brevemente la video-testimonianza della schermitrice Beatrice Maria Vio, detta Bebe, invitando i partecipanti a guardarla immedesimandosi nella protagonista, cercando di ascoltare cosa provoca la visione del video dentro di essi.
- b. Propone la visione del file <https://www.youtube.com/watch?v=3ZNHL5byXUM> e, al termine, chiede ai partecipanti di dire ad alta voce le eventuali intuizioni sorte durante la visione della testimonianza.
- c. Quindi propone al gruppo di proseguire la riflessione con alcune domande:
 - Come vi trovate a fare i conti nella vita quotidiana con i limiti vostri e degli altri? Faticate ad accettarli?
 - Vi è capitato di sentirvi accolti da una persona o da un gruppo così come siete?
 - Vi è successo di riuscire ad accogliere una persona anche se diversa da come l'avreste voluta?
 - Avvertite che il Signore vi ama così come siete?
 - In che modo il Signore potrebbe realizzare la vostra persona nel futuro?
- d. Quindi l'educatore aiuta i partecipanti a precisare un modo concreto per coltivare quanto compreso durante l'attività.
- e. Individuato l'impegno conclude il momento con una preghiera o un canto.